

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6376 del 18/11/2024
Oggetto	D.Lgs. 387/03: Elion s.r.l. - istanza di autorizzazione alla costruzione e gestione impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 4.104,52 kW in comune di Sissa Trecasali (PR): diniego.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6533 del 11/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che la società Elion S.r.l., con sede in via degli abeti 346, Pesaro, C.F: 02671340417, in data 23/11/2023 ha presentato ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, acquisita al prot. ARPAE nn. 199240 e 199246 per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico di potenza pari 4104,52 kW da realizzarsi in comune di Sissa Trecasali (PR);

che in data 27/11/2023, con nota prot. n. 201997, ARPAE ha comunicato l'improcedibilità dell'istanza per sostanziali carenze della documentazione presentata, sia per quanto richiesto dal D.M. 10/9/2010, sia per quanto richiesto dalla Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n° 125/2023;

che la società Elion S.r.l. ha presentato nuova istanza di autorizzazione in data 28/6/2024 acquisita al prot. ARPAE n. 119584, integrata con nota del 26/9/2024 acquisita al prot. 173078;

che, per quanto in oggetto, con nota prot. 175759 del 30/9/2024, ARPAE ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della medesima Legge invitando a parteciparvi le Amministrazioni/Enti coinvolti;

che la Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n° 125 del 13 febbraio 2023 alla lettera c) punto 2.2. specifica che:

".....nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'Art. 20, comma 8, lettera c ter del D.Lgs. 199/2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi..... nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate, sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento, ivi compresi gli impianti agrivoltaici con tecnologia di tipo verticale. Per coltivazioni certificate si intendono le produzioni a qualità regolamentata ed in particolare le produzioni biologiche ai sensi del reg. (UE)848/2018, il sistema di qualità nazionale produzione integrata (art. 2, legge n. 4 del 2011), le denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche ai sensi del reg. (UE)1151/2012, del reg. (UE)1308/2013, nonché le superfici con coltivazioni che rispettano disciplinari di produzione. Con apposita delibera di Giunta sono specificati i criteri per l'individuazione delle aree interessate dalle coltivazioni sopra richiamate. Trascorsi 3 anni dal momento in cui sia dismessa la coltivazione certificata, l'area agricola interessata diviene idonea all'installazione di impianti fotovoltaici a terra";

che la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 693 del 22 aprile 2024 ha:

- stabilito i criteri per l'individuazione delle aree interessate dalle coltivazioni certificate, nonché le procedure atte a verificare la presenza di una o più colture certificate sulle superfici agricole interessate da impianti fotovoltaici ai fini della localizzazione degli

- impianti stessi, secondo quanto definito nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- individuato le colture certificate che rientrano nell'ambito di applicazione del medesimo atto, ovvero: le produzioni biologiche ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018, le produzioni registrate presso il sistema di qualità nazionale produzione integrata (art. 2 della Legge n. 4 del 2011), le produzioni a denominazione d'origine e ad indicazione geografica, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012 e del Reg. (UE) n. 1308/2013, ottenute da produzioni vegetali realizzate nel territorio regionale e sottoposte al rispetto dei relativi disciplinari di produzione, **i foraggi prodotti nella zona d'origine del formaggio DOP Parmigiano-Reggiano, individuati nel Disciplinare di produzione approvato con Regolamento (UE) n. 794/2011 e successive modifiche;**
 - stabilito che qualora l'area destinata ad uso agricolo risultasse solo parzialmente interessata da coltivazioni oggetto di certificazione di qualità, verrà comunque considerata alla stregua di certificata nella sua totalità e quindi soggetta alle limitazioni disciplinate al paragrafo 1, lettera c), punto 3 della deliberazione assembleare n. 125 del 23 maggio 2023;
 - individuato l'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, appartenente alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, quale struttura regionale responsabile dell'attuazione delle procedure di verifica della sussistenza di colture certificate;

CONSIDERATO:

che, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 193829 del 25/10/2024 (allegata al presente atto), la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni ha trasmesso, a seguito della procedura di verifica effettuata ai sensi e con le procedure dell'allegato I della D.G.R. 693/2024, riferisce che:

"la particella catastale indicata nella documentazione fornita e interessata dalla realizzazione dell'impianto risulta parzialmente interessata da coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024 e più precisamente da colture foraggere prodotte nella zona d'origine del formaggio DOP Parmigiano-Reggiano, individuate nel relativo Disciplinare di produzione; tale condizione risulta verificata anche per le tre annualità precedenti a quella della comunicazione pervenutaci."

DATO ATTO:

che, alla luce di quanto comunicato dalla Regione Emilia-Romagna, ARPAE, con nota prot. 193933 del 25/10/2024, ha comunicato alla società Elion s.r.l., ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, trovando applicazione quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n° 125 del 13 febbraio 2023 ovvero nelle aree oggetto di istanza per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e censite al catasto del Comune di Sissa Trecasali al foglio 20 mappale 31 si potrà

presentare istanza solo per impianti agrivoltaici avanzati come da normativa di riferimento, oppure istanza di impianti fotovoltaici a terra solo decorsi tre anni dalla dismissioni delle colture certificate sopra identificate;

che entro 10 giorni dal ricevimento della preavviso di diniego di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, la società Elion S.r.l., con nota acquisita al prot. ARPAE n. 199024 del 5/11/2024 ha richiesto una proroga di 30 giorni per produrre *"...di nuovo tutta la documentazione per la realizzazione di un progetto agrivoltaico avanzato nel rispetto delle normative vigenti. Tale documentazione dovrà essere prodotta sulla base delle nuove necessità intervenute in fase di iter autorizzativo. La predisposizione della documentazione coinvolgerà ulteriori figure ed elaborati e studi specialistici"*;

che ARPAE, con nota prot. n. 199352 del 5/11/2024, ha comunicato l'impossibilità di accogliere quanto richiesto in quanto:

- l'art. 10 bis della L. 241/90 prevede che entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza il richiedente possa presentare osservazioni rispetto alla sussistenza di tali motivi ostativi, non per presentare richieste di ulteriori dilazioni temporali al fine di presentare poi un nuovo progetto e/o modifiche progettuali sostanziali al progetto presentato e oggetto del procedimento in essere;
- che un impianto agrivoltaico avanzato, così come richiesto dalla normativa regionale nelle aree individuate dal proponente, differisce in modo sostanziale da un semplice fotovoltaico a terra, trattasi a tutti gli effetti di un nuovo progetto che dovrà essere corredato da altri elaborati progettuali e altra documentazione tecnico-amministrativa, così come anche correttamente esposto da Elion s.r.l. nella nota del 5/11/2024; *"...La predisposizione della documentazione coinvolgerà ulteriori figure ed elaborati e studi specialistici"*. La Conferenza dei Servizi dovrà quindi esaminare e pronunciarsi su un progetto sostanzialmente differente.

Per quanto tutto sopra esposto

DETERMINA

per le motivazioni espresse ai punti precedenti di non ritenere possibile l'accoglimento delle osservazioni presentate da Elion s.r.l. con la nota acquisita al prot. 199024 del 5/11/2024;

il **DINIEGO** per le motivazioni dettagliatamente espresse nelle premesse, all'istanza di rilascio di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, acquisita al prot. ARPAE nn. 119584 del 28/6/2024 e 173078 del 26/9/2024, per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico di potenza pari 4104,52 kW da realizzarsi in comune di Sissa Trecasali (PR);

di rendere noto inoltre che:

contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine;

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

il responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, incaricato di funzione presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma,

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. nota Regione Emilia-Romagna acquisita al prot. ARPAE n° 193829 del 25/10/2024.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.